

**CONVENZIONE**  
**PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI LOCALI DA DESTINARSI A**  
**AULE, UFFICI E LABORATORI DI RICERCA PER LA SEDE DI**  
**RAVENNA DEL TECNOPOLO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**Tra**

La **Provincia di Ravenna** con sede e domicilio fiscale in Ravenna, Piazza Caduti per la libertà 2/4 (C.F. P. IVA 00356680397), rappresentato ai fini del presente atto dal Dott. Alberto Rebutti, Dirigente del Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie che interviene nel presente atto in nome e per conto della Provincia di Ravenna, giusto provvedimento del Presidente della Provincia n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ed in esecuzione della delibera di Giunta Provinciale n. \_\_\_\_;

**E**

La **Camera di Commercio di Ravenna**, avente sede legale a Ravenna, Viale L.C. Farini 14, C.F. e P. IVA n°00361270390, rappresentata dalla Dott.ssa Paola Morigi Segretario Generale il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Camera di Commercio di Ravenna, in esecuzione della delibera di Giunta Camerale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_;

**E**

**L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna** (C.F. 80007010376 e P.IVA n. 01131710376) con sede legale in Bologna Via Zamboni n.33, rappresentata dal Rettore, prof. Ivano Dionigi debitamente autorizzato giusto delibera del Consiglio di Amministrazione del..... alla stipula del presente atto;

**Premesso che**

—

che in data 26 luglio 2012, tra la Provincia di

Ravenna, l'Università di Bologna e la Camera di Commercio, si è sottoscritta la *Convenzione per l'adeguamento funzionale di locali da destinarsi a Laboratori Energia e Nautica per la sede di Ravenna del Tecnopolo della Provincia di Ravenna* (Rep 4753 del 31/07/2012);

- che il **POR FESR 2007-2013** della Regione Emilia-Romagna, in pieno accordo con le linee di indirizzo europee ispirate all’agenda di Lisbona, prevede come asse prioritario, l’Asse 1 “*Ricerca Industriale e trasferimento tecnologico*” volto a potenziare il sistema regionale della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico, e al consolidamento della rete regionale dell’alta tecnologia attraverso la creazione dei Tecnopoli per la competitività sul territorio regionale;
- la Provincia di Ravenna, unitamente ai Comuni di Ravenna e Faenza, ha presentato alla Regione Emilia Romagna la ***Manifestazione d’interesse*** per la creazione di un *Tecnopolo nella provincia di Ravenna* centrato sulle tematiche della nautica, energie rinnovabili, restauro e beni culturali e nuovi materiali, mettendo a disposizione della realizzazione del Tecnopolo le infrastrutture necessarie per le attività di ricerca industriale;
- l’Università di Bologna ha presentato alla Regione Emilia Romagna la propria manifestazione di interesse per la partecipazione alla realizzazione del Tecnopolo della provincia di Ravenna con attività di ricerca industriale, con varie localizzazioni, secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali; tale proposta è stata successivamente oggetto di negoziato scaturito nell’Accordo di Programma del 16 marzo 2010 tra la Regione e l’Università ed Enti Locali;
- il CNR –Dipartimento Energia e Trasporti ha presentato alla Regione Emilia Romagna la propria Manifestazione d’interesse per la partecipazione, con attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico alla realizzazione del Tecnopolo della provincia di Ravenna articolato sulle seguenti linee progettuali: Progetto tecnologie ad idrogeno per i primi mercati e Progetto flessibilità combustibili e de carbonizzazione;
- la Camera di Commercio di Ravenna è tra i soggetti che sostengono la Manifestazione d’interesse per il Tecnopolo della provincia di

Ravenna;

- il 16/03/2010 si è sottoscritto ***l'Accordo di Programma*** tra Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna e Comune e Provincia di Ravenna e Comune di Faenza ed altri per la partecipazione alla realizzazione di tecnopoli di attività di ricerca industriale, nell'ambito della Rete Alta Tecnologia organizzata da Aster, con il quale la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna con il sostegno degli Enti Locali firmatari, concordano sul comune sostegno al programma di realizzazione delle strutture dell'Università dedicate alla ricerca industriale;
- allegata all'Accordo di Programma tra Regione e Università di Bologna vi è ***l'Intesa tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Comune di Faenza*** per la realizzazione del Tecnopolo di Ravenna che prevede tra l'altro:

1. *La Regione Emilia-Romagna, il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Faenza concordano sul comune sostegno alla realizzazione delle seguenti infrastrutture, con le modalità e gli impegni finanziari specificati nell'allegato B.2, da destinare all'insediamento del Tecnopolo oggetto della presente intesa:*
  - α. Area ex Sarom, Ravenna;*
  - β. Area Rivoira, Ravenna;*
  - χ. Area Parco Torricelli, Faenza*
2. *I Comuni di Ravenna e di Faenza, in accordo con la Provincia di Ravenna, si impegnano a mettere tali infrastrutture a disposizione dell'Università di Bologna per l'insediamento dei Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale (CIRI) concordati nell'apposita intesa tra Regione Emilia-Romagna e Università di Bologna, e appartenenti alla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, e ad eventuali ulteriori attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico promosse da altri soggetti.*



3. *L'Università di Bologna si impegna ad insediare i CIRI sopra specificati in tali infrastrutture, occupandole in maniera congrua alle esigenze funzionali dei CIRI stessi secondo quanto previsto nell'accordo sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna. L'Università di Bologna inoltre collaborerà, anche in maniera indiretta, per favorire iniziative aggiuntive che contribuiscano alla valorizzazione e allo sviluppo di tali infrastrutture ad attività di ricerca industriale.*

**considerato**

- che nell'ambito della Manifestazione d'interesse per la sede di Ravenna del Tecnopolo, il Comune di Ravenna, d'intesa con la Provincia e Camera di Commercio di Ravenna, aveva candidato come infrastrutture: l'area nel "comparto Agip ex petrolchimico Sarom" destinata a divenire la "*Cittadella della Nautica*" e l' "area Rivoira" presso il distretto chimico-energetico da destinarsi a campo prove per la ricerca sull'energia (idrogeno), e si era previsto che in attesa della piena funzionalità della sede definitiva dei laboratori del Tecnopolo sede di Ravenna l'attività di ricerca venisse svolta presso una *sede provvisoria*.
- che, per quanto riguarda il Tecnopolo di Ravenna, gli interventi nell'ambito dei programmi di ricerca e delle realizzazioni infrastrutturali si sono coordinati con quanto previsto nella delibera di Giunta Regionale n. 1447 del 29 settembre 2009, con la quale si sono riprogrammate le risorse finanziarie disponibili a valere sulle delibere CIPE nn. 17/2003, 20/2004 e 3/2006, finalizzandole all'intervento per il "*Sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il Tecnopolo di Ravenna*", il cui soggetto attuatore è la Regione Emilia-Romagna;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 884 del 28/06/2010 nell'ambito dell'APQ RICERCA II Integrativo – "*Intervento a sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il Tecnopolo di Ravenna*" ha approvato specifiche convenzioni con l'Università di Bologna, la Provincia ed il Comune di Ravenna per il sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca per il Tecnopolo di Ravenna;

- che in data 30 giugno 2010 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per la realizzazione dell'intervento a “Sostegno dello sviluppo dei Laboratori di ricerca nei campi della Nautica e dell'Energia per il Tecnopolo di Ravenna” – Attività afferenti il Programma della Nautica ed Energia (parte Biomasse);
- che la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna e il Comune di Ravenna, nell'ambito dell'APQ Ricerca II Integrativo, hanno sottoscritto in data 30/06/2010 una **Convenzione attuativa per la realizzazione dell'*Intervento a sostegno dello sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il tecnopolo di Ravenna - Attività afferenti il laboratorio dell'energia***, che ha per oggetto la realizzazione di un progetto sperimentale di ricerca industriale nei seguenti campi: Tecnologie ad idrogeno per i primi mercati e Flessibilità combustibili e de carbonizzazione, che prevede l'impegno della Provincia e Comune di Ravenna ad individuare una sede provvisoria in cui svolgere le attività di ricerca industriale per il Tecnopolo di Ravenna;
- la Provincia di Ravenna con delibera di Giunta Provinciale n 617 del 29/12/2010 ha individuato nell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale su Energia ed Ambiente e nel CNR Dipartimento Energia e Trasporti, i soggetti scientificamente competenti alla attuazione del progetto sperimentale, sulla base del piano delle attività presentato dagli stessi soggetti nell'ambito della manifestazione d'interesse per il Tecnopolo della provincia di Ravenna;
- la Provincia di Ravenna in adempimento alla convenzione di cui sopra, ha sottoscritto Accordi operativi con l'Università di Bologna - Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale su Energia ed Ambiente (Contratto Rep. n. 4641 del 06/06/2011) e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche Dipartimento Energia e Trasporti (Contratto Rep 4642 del 08/06/2011) per le attività di ricerca afferenti all'intervento “*Sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il Tecnopolo di Ravenna*”;

- entrambi gli Accordi operativi sottoscritti prevedono l'utilizzo in maniera congiunta degli spazi della sede temporanea del Tecnopolo di Ravenna a Marina di Ravenna, tra i CIRI insediati dell'Università di Bologna ed il CNR DET.
- che la Provincia di Ravenna, con Contratto di locazione Rep 13183 del 03/02/2011 (Registrato all'Agenzia delle Entrate di Ravenna il 16/02/2011 al n. 1126 serie 3), ha preso in locazione transitoria un immobile sito a Marina di Ravenna Via Ciro Menotti 48 da adibire *a sede provvisoria dei laboratori di ricerca nei campi della nautica ed energia per il Tecnopolo di Ravenna* dalla società CRSA Med Ingegneria, e contestualmente lo ha consegnato all'Università di Bologna per la realizzazione delle attività di ricerca nell'ambito dell'energia e nautica;
- che la natura transitoria del contratto è determinata dal finanziamento regionale APQ Ricerca II integrativo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.884 del 2010, che caratterizza il progetto denominato "*sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il Tecnopolo di Ravenna*", quale intervento sperimentale e dalla circostanza che la sede definitiva del Tecnopolo di Ravenna sarà realizzata compiutamente in apposita area portuale;
- che il contratto di locazione transitoria ha durata di due anni con decorrenza il 2 febbraio 2011 e scadenza 2 febbraio 2013;
- che il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna e la Camera di Commercio di Ravenna (nota Prot 104520 del 18/10/2011) hanno avanzato alla Regione Emilia Romagna la proposta di rimodulazione delle risorse destinate alla realizzazione della sede di Ravenna del *Tecnopolo della provincia di Ravenna* al fine di rafforzare le risorse destinate alla attività di ricerca su energia, nautica e restauro dei beni culturali, viste le difficoltà per la messa in disponibilità dell'area per la realizzazione della sede definitiva nell'ambito del progetto "*Cittadella della Nautica*" in considerazione dell'incertezza connessa ai finanziamenti nazionali a ciò destinati;

- che tale scelta comporta la necessità di assicurare l'attività del Tecnopolo in una sede idonea a Ravenna fino alla completa conclusione del programma POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia Romagna in analogia alla scadenza dell'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010;
- che l'Università di Bologna ha la proprietà superficiaria fino al 26/04/2094 di una serie di locali presso i laboratori di Scienze Ambientali di via Sant Alberto 163 a Ravenna, che potrebbero essere idonei, previo adeguamento, all'insediamento del CIRI Meccanica Avanzata e Materiali e CIRI Energia ed Ambiente a Ravenna;
- che per avviare le attività di ricerca della sede di Ravenna del Tecnopolo si rende necessario un adeguamento funzionale e l'allestimento di laboratori presso la struttura di proprietà dell'Università di Bologna;
- che per il consolidamento dell'insediamento è necessario realizzare un nuovo blocco aule;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 219 del 18/07/2012 ad oggetto "*POR FESR 2007-2013 ASSE 1 ATTIVITA' I.1.1 Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico: modifiche ed integrazioni alla proposta di manifestazione d'interesse per il Tecnopolo della provincia di Ravenna sede di Ravenna approvata con delibera di giunta n.665 del 24/12/2008*" la Provincia di Ravenna, soggetto promotore del Tecnopolo, ha approvato una integrazione alla manifestazione di interesse relativa ad una nuova proposta progettuale che rimodula le risorse inizialmente previste nell'Accordo di Programma a favore del Comune di Ravenna per le realizzazioni infrastrutturali costituita da:
  - proposta di una **nuova scheda A infrastrutture** che attraverso un'intesa con l'Università di Bologna e le Istituzioni locali consente di realizzare una nuova sede del Tecnopolo nei locali di proprietà dell'Università di Bologna in Via Sant Alberto 162 Ravenna, in attesa che vengano sciolti gli attuali elementi di incertezza connessi al finanziamento e alla realizzazione dell'area Cittadella della Nautica;

- ***Proposta di programmi di ricerca per il Tecnopolo della provincia di Ravenna sede di Ravenna*** che consente di implementare i progetti di ricerca del Tecnopolo di Ravenna includendo nuovi investimenti in attrezzature tecnico scientifiche e nuovi programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico del Tecnopolo da realizzarsi nella sede di Ravenna del Tecnopolo
- che la Regione con delibera di giunta n 490 del 22/04/2013 ad oggetto "*POR FESR 2007/2013 - ASSE 1, ATTIVITA' III Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico- modifiche al programma per la realizzazione del tecnopolo con sede a Ravenna. integrazione accordo di programma*" ha approvato le modifiche all'Accordo di Programma del 16/03/2010 per quanto attiene i programmi di ricerca;
- che la Regione, per quanto attiene la parte infrastrutture della Manifestazione d'interesse del Tecnopolo di Ravenna di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 219 del 18/07/2012, ha posto in essere una serie di verifiche sui cofinanziamenti relativi alle sedi ed ha - in riferimento al lotto relativo alla realizzazione dei laboratori di ricerca nautica ed energia di cui alla convenzione tra Università di Bologna e Provincia e Camera di Commercio di Ravenna sottoscritta in data 26 luglio 2012 Rep 4753 del 31/07/2012 -messo in evidenza l'impossibilità di assegnare il cofinanziamento POR FESR in presenza di un finanziamento pubblico sulla medesima struttura derivante dai contributi previsti nella convenzione Rep n.4753 del 31/07/2012 a favore dell'Università di Bologna;
- che l'Università di Bologna ha confermato il proprio impegno nello sviluppo dell'insediamento ravennate grazie alla progettazione ed alla prossima esecuzione di due nuovi interventi infrastrutturali: il primo inerente al recupero di una serie di spazi dedicati a vani tecnici nell'immobile di via Sant Alberto da destinarsi a sede del Tecnopolo di Ravenna ed il secondo inerente la costruzione ex novo di un blocco aule in posizione antistante l'attuale edificio di via Sant Alberto;
- che l'Università di Bologna, per quanto attiene agli spazi da destinarsi a sede del Tecnopolo

di Ravenna, ha in riferimento:

- al 1° lotto relativo alla realizzazione dei laboratori di ricerca nautica ed energia, stanziato con proprio budget i fondi per l'esecuzione dei lavori (€ 220.000,00) che costituiscono il cofinanziamento richiesto dalla Regione (*cd piede locale*) in attuazione della **nuova scheda A infrastrutture** più sopra ricordata;
- al 2° lotto di lavori pubblicato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la messa a norma dei laboratori, individuando sul proprio budget i restanti € 20.000,00 di cofinanziamento richiesto dalla Regione;
- che l'Università di Bologna, al fine di consentire la realizzazione completa della sede ravennate del Tecnopolo, ha proposto, agli Enti firmatari della convenzione Rep 4753 del 31/07/2012, di prevedere il cofinanziamento pubblico sul secondo intervento relativo alla realizzazione del nuovo blocco aule, in quanto con quest'ultimo intervento si consente il consolidamento dell'insediamento del Tecnopolo ravennate ad al contempo si dà completa attuazione alla realizzazione di quanto previsto nella *scheda A - Infrastrutture* della Manifestazione d'interesse di cui alla delibera di Giunta Provinciale n. 219 del 18/07/2012;
- che entrambi gli interventi infrastrutturali (recupero di spazi da destinarsi a sede del Tecnopolo di Ravenna e costruzione ex novo di un blocco aule) sono di importanza primaria per il territorio e sono obiettivi strategici per gli enti territoriali di riferimento;
- che il nuovo blocco aule sarà realizzato su un'area urbana identificata al C.F. del Comune di Ravenna alla Partita 37233 al Fg.47 Mapp.482 di Are 24 che la Provincia di Ravenna ha concesso all'Università di Bologna in diritto di superficie oneroso fino al 26/04/2094 (atto rogito del 13/04/2000 Rep 108902 Studio Notaio Errigo di Ravenna). Ai sensi dell'art.7 del citato rogito, allo scadere della convenzione, la Provincia di Ravenna acquisirà la piena proprietà degli edifici realizzati senza nulla dovere all'Università di Bologna;
- che la Provincia di Ravenna, dispone di fondi derivanti da economie su Mutui contratti con la

Cassa Depositi e Prestiti che, previa autorizzazione al diverso utilizzo da parte della stessa Cassa Depositi e Prestiti, possono essere utilizzati per finanziare interventi in conto capitale;

- che il Comune di Ravenna ha destinato la somma totale di € 71.000,00 (diconsi euro settantunomila/00) al cofinanziamento e potenziamento della sede di Ravenna del *Tecnopolo della provincia di Ravenna*. Tali fondi sono stati già assegnati, alla Provincia di Ravenna per il conseguimento di tale scopo con determinazione dirigenziale n. 40 F0/2011 del 07/11/2011 per l'importo di € 11.000,00 (diconsi euro undicimila/00) e con delibera di Giunta Comunale n.562/2011 del 13/12/2011 ad oggetto "Approvazione cofinanziamento Tecnopolo di Ravenna centro per la ricerca industriale sull'energia e la nautica e trasferimento quota alla Provincia di Ravenna in qualità di soggetto attuatore" per l'importo di € 60.000,00 (diconsi euro sessantamila/00) ;
- che la Camera di Commercio di Ravenna ha previsto nel proprio bilancio di previsione apposito stanziamento destinato alla realizzazione del Tecnopolo della provincia di Ravenna pari a € 15.000,00 ( diconsi euro quindicimila/00);

Dato atto che:

- con raccomandata Prot 59999 del 09/07/2012 il contratto di locazione Rep 13183 del 03/02/2011 (Registrato all'Agenzia delle Entrate di Ravenna il 16/02/2011 al n. 1126 serie 3), per la locazione transitoria di un immobile sito a Marina di Ravenna Via Ciro Menotti 48 da adibire a sede provvisoria dei laboratori di ricerca nei campi della nautica ed energia per il Tecnopolo di Ravenna dalla società CRSA Med Ingegneria è stato disdettato a far data dal 1 febbraio 2013;
- l'Università di Bologna in qualità di utilizzatore della sede provvisoria del Tecnopolo di via Ciro Menotti Marina di Ravenna, ha liberato i locali entro il 1 febbraio 2013 ed ha trasferito le attività in essa insediate nella sede provvisoria di via Baccarini a Ravenna;
- l'Università di Bologna ha trasmesso alla Provincia, il progetto definitivo ed esecutivo del 1° lotto del Tecnopolo denominato "*Opere propedeutiche per l'adeguamento dei locali ed*

*impianti per l'inserimento del CIRCIRI Ravenna – Lotto I edificio dei laboratori centrale tecnologica Via Sant'Alberto 163 Ravenna*” (trasmessa con nota prot. 1102 del 26/07/2012 acquisita al nostro Protocollo n. 64378 del 27/07/2012) ed ha già avviato i lavori;

- l'Università di Bologna ha pubblicato in data 25 ottobre 2013 l'Avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare a procedure negoziate ai sensi dell'art. 122 comma7 del DLGs 163/2006 tra le quali sono presenti gli avvisi 2013/2 inerente la messa a norma dei laboratori e adeguamento locali ed impianti per insediamento CIRCIRI Ravenna e l'avviso 2013/3 inerente la realizzazione nuovo blocco Aule Ravenna;

Vista l'esigenza di avviare e dare continuità alle attività di ricerca del Tecnopolo di Ravenna insediate ed avviate presso le sedi provvisorie;

Vista la *CONVENZIONE PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI LOCALI DA DESTINARSI A LABORATORI ENERGIA E NAUTICA PER LA SEDE DI RAVENNA DEL TECNOPOLO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA* tra la Provincia di Ravenna, l'Università di Bologna e la Camera di Commercio, sottoscritta in data 26 luglio 2012, (Rep 4753 del 31/07/2012);

Si rende pertanto necessario integrare e modificare la Convenzione Rep 4753 del 31/07/2012.

Visto altresì il D.P.R. 11.07.1980 n. 382, art. 66 come modificato dalla L 19.10.1999 n.370, art.4 comma 5, nonché il R.D. 31.08.1933, n. 1592 art.49 “Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione superiore” che consentono alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza, di analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze stabilite mediante contratti o convenzioni di diritto privato;

**Tutto ciò premesso e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, si  
conviene e si stipula quanto segue**

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Con la presente Convenzione, le parti convengono sull'esigenza di dotare il *Tecnopolo della provincia di Ravenna*, di una sede a Ravenna costituita da uffici e laboratori di ricerca attrezzati



in attuazione all'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010.

La sede di Ravenna del Tecnopolo è stata individuata, in accordo tra le parti, negli spazi e locali di proprietà superficiaria dell'Università di Bologna presso i laboratori di Scienze Ambientali di via Sant'Alberto 163 a Ravenna;

La struttura individuata, costituita da uffici e laboratori, da adeguare ed attrezzare sulla base del progetto predisposto dall'Università di Bologna denominato "Opere propedeutiche alla messa a norma dei laboratori di scienze ambientali e adeguamento locali e impianti per l'insediamento del CIRI Ravenna" *Allegato A) Sub 1 - 1° lotto e Sub 2 - 2° lotto*, parte integrante della presente convenzione, viene destinata a sede dei laboratori di ricerca del Tecnopolo della provincia di Ravenna afferenti ai CIRI Meccanica Avanzata e Materiali e CIRI Energia ed Ambiente, da insediare a Ravenna in base all'Accordo di Programma tra Regione ed Università ed Enti Locali, e gli altri Enti di Ricerca.

L'insediamento sarà integrato e rafforzato dalla realizzazione di un nuovo blocco aule.

## **ART. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI**

### **A) Impegni dell'Università di Bologna:**

L'Università di Bologna si impegna:

- a mettere a disposizione del *Tecnopolo della provincia di Ravenna* gli spazi di sua proprietà presso i laboratori di Scienze Ambientali di via Sant'Alberto 163 Ravenna, così come individuati nella planimetria *Allegato A) sub 1 e sub2*.
- a destinare gli spazi individuati a sede - uffici e laboratori di ricerca - del *Tecnopolo della provincia di Ravenna* fino alla completa conclusione del programma POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia Romagna in attuazione all'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010;
- a predisporre il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento funzionale dei locali ed impianti necessari, a renderli idonei

all'insediamento dei laboratori di ricerca per il Tecnopolo, da destinarsi ai CIRI (Meccanica Avanzata e Materiali e Energia ed Ambiente) e agli altri Enti di Ricerca interessati come da progetto *Allegato A) ) sub 1 e sub2*;

- a finanziare la realizzazione degli spazi destinati a sede e laboratori del Tecnopolo di Ravenna come da progetto *Allegato A) ) sub 1 e sub2* avvalendosi sia di propri fondi che di finanziamenti di privati;
- a trasmettere alla Provincia di Ravenna il progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di adeguamento funzionale dei locali e impianti per la sede di Ravenna del Tecnopolo;
- a richiedere il rilascio di tutte le autorizzazioni connesse e conseguenti la realizzazione del progetto;
- a gestire in qualità di stazione appaltante, la realizzazione dei lavori di cui al progetto *Allegato A) sub 1 e sub2* ;
- a utilizzare tali spazi quali laboratori di ricerca del CIRI Meccanica Avanzata e Materiali e CIRI Energia ed Ambiente, del CNR DET e degli altri CIRI e Enti di ricerca individuati dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti locali per le attività di ricerca industriale afferenti al Tecnopolo della provincia di Ravenna;
- a sostenere, assieme agli Enti di ricerca che vi si potranno insediare, tutti i costi e le spese generali di funzionamento della struttura;
- a posizionare nella sede individuata una targa esplicativa permanente con i loghi del programma POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia Romagna e degli Enti finanziatori;
- a progettare e realizzare un nuovo blocco aule come da progetto *Allegato B)*;
- a trasmettere alla Provincia di Ravenna il progetto

definitivo ed esecutivo del nuovo blocco aule per la relativa approvazione necessaria per consentire la devoluzione del mutuo con al Cassa DDPP.

Tutti i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme di legge e della sicurezza sugli ambienti di lavoro.

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n.136.

**B) Impegni della Provincia di Ravenna:**

La **Provincia di Ravenna** si impegna a:

- destinare la somma di € 134.000,00 (diconsi euro centotrentaquattromila/00) di fondi derivanti da economie su Mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, che possono essere utilizzati per finanziare interventi in conto capitale, previa approvazione del progetto definitivo/esecutivo predisposto degli uffici tecnici competenti dell'Università di Bologna da parte della Giunta Provinciale e previa conseguente autorizzazione al diverso utilizzo da parte della stessa Cassa Depositi e Prestiti, alla realizzazione di nuove aule per il consolidamento Tecnopolo Ravenna; come illustrate nel progetto *Allegato B*).
- a trasferire la somma di € 71.000,00 (diconsi euro settantunomila/00) che il **Comune di Ravenna** ha trasferito alla Provincia di Ravenna quale quota di cofinanziamento per il potenziamento della sede di Ravenna del *Tecnopolo della provincia di Ravenna*. Tali fondi sono stati già assegnati alla Provincia di Ravenna per il conseguimento di tale scopo con determinazione dirigenziale n. 40 F0/2011 del 07/11/2011 per l'importo di € 11.000,00 (diconsi euro undicimila/00) e con delibera di Giunta comunale n.562/2011 del 13/12/2011 ad oggetto "Approvazione cofinanziamento Tecnopolo di Ravenna centro per la ricerca industriale sull'energia e la nautica e trasferimento quota alla Provincia di Ravenna in qualità di soggetto attuatore" per l'importo di € 60.000,00 (diconsi euro sessantamila/00). Detti fondi dovranno anch'essi essere destinati alla realizzazione di nuove aule per il consolidamento

Tecnopolo Ravenna;

- a comunicare alla Camere di Commercio di Ravenna l'avvenuta erogazione dell'anticipo a fronte dell'avvio dei lavori, o al contrario, eventuali impedimenti si dovessero presentare alla realizzazione del progetto;

### **C) Impegni della Camera di Commercio di Ravenna**

La **Camera di Commercio di Ravenna** si impegna a trasferire all'Università di Bologna la somma di € 15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00) quale quota parte a sostegno del cofinanziamento per la realizzazione di nuove aule del *Tecnopolo della provincia di Ravenna*.

### **Art 3 IMPEGNI FINANZIARI**

Il progetto per la realizzazione di nuove aule per consolidare le attività del Tecnopolo della provincia di Ravenna, ha un costo complessivo stimato di € 1.270.700,00 (diconsi unmilione duecentosettantamila settento/00) comprensivo di IVA a norma di legge imprevisti ed oneri.

L'Università di Bologna si impegna a farsi carico della quota di € 1.050.700,00 per la quale potrà sfruttare, eventualmente, altri finanziamenti pubblici o privati.

La Provincia di Ravenna, sulla base della disponibilità dei fondi messi a disposizione dal Comune di Ravenna e dei propri fondi derivanti da economie su Mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti che possono essere utilizzati per trasferimenti in conto capitale, trasferirà i fondi per un ammontare di € 205.000,00 (€ 71.000,00 + € 134.000,00), a seguito dell'autorizzazione al diverso utilizzo dei fondi da parte della Cassa Depositi e Prestiti, all'Università di Bologna per la realizzazione del progetto di cui all'*Allegato B*).

Le erogazioni avverranno secondo le sotto specificate modalità:

- **a titolo di primo acconto** la Provincia corrisponderà € 71.000,00 (diconsi euro settantunomila/00) dietro presentazione del progetto definitivo ed esecutivo corredato dalle autorizzazioni edilizie necessarie alla sua

realizzazione;

– **all'emissione del primo Stato d'Avanzamento**

**Lavori (SAL)** la Camera di Commercio corrisponderà la cifra di €15.000,00 (diconsi euro quindicimila/00) a seguito della comunicazione di avvenuta erogazione dell'anticipo da parte della Provincia di Ravenna e della presentazione della richiesta di erogazione dei fondi, con allegata apposita relazione sullo stato di avanzamento dei lavori da parte dell'Università di Bologna;

– **Saldo** di valore massimo pari a € 134.000,00

(diconsi euro centotrentaquattromila/00) a fine lavori previa:

a) verifica dei lavori concordati e presentazione del certificato di regolare esecuzione e di una rendicontazione dei lavori con allegate copie delle fatture intestate all'Università di Bologna comprovanti la realizzazione dei lavori;

b) operatività e funzionalità del 1° e 2° lotto del Tecnopolo della provincia di Ravenna sede di Ravenna.

Qualora l'importo rendicontato fosse inferiore, il saldo interverrà fino alla copertura dell'ammontare complessivo dei costi rendicontati.

**Art. 4 – Fine lavori**

Al termine dei lavori di realizzazione dei progetti di cui all'Allegato A sub 1 e sub 2 ed Allegato B), personale incaricato dell'Università di Bologna, verificherà la corretta esecuzione dei lavori programmati, e redigerà un *certificato di regolare esecuzione* delle opere realizzate che verrà trasmesso alla Provincia di Ravenna e agli altri Enti cofinanziatori. Successivamente l'Università di Bologna, in qualità di proprietario assegnerà i locali, di cui all'Allegato A sub 1 e sub 2, adeguati a uffici e laboratori di ricerca con le relative attrezzature ai CIRI insediati a Ravenna, al CNR DET e degli altri eventuali Enti di ricerca individuati dalla Regione Emilia Romagna e dagli Enti locali per le attività di ricerca industriale afferenti al Tecnopolo della

provincia di Ravenna.

#### **Art. 5 - Durata**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione tra le Parti e sarà valida fino a 5 anni dalla completa conclusione del programma POR FESR 2007-2013 della Regione Emilia Romagna in analogia alla scadenza dell'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010, ed in ogni caso cesserà di produrre i suoi effetti solo quando gli Enti locali territoriali avranno trasferito le attività di ricerca industriale insediate in altra idonea sede del Tecnopolo della provincia di Ravenna.

Pertanto l'Università di Bologna è tenuta a mantenere attive le strutture:

- di cui all'Allegato A sub 1 e sub 2 , vincolate a sede e laboratori di ricerca del *Tecnopolo della provincia di Ravenna*, adeguandole in maniera coerente alla richiesta di ricerca industriale da parte del mondo industriale, consentendo l'insediamento e l'utilizzo, senza ulteriori oneri finanziari a carico degli Enti Locali, anche agli ulteriori Enti di ricerca individuati dalla Regione Emilia Romagna e degli Enti locali per le attività di ricerca industriale afferenti al *Tecnopolo della provincia di Ravenna* fino alla scadenza della presente convenzione.
- di cui all'Allegato B ad aule fino allo scadere del contratto di diritto di superficie facendosi carico di ogni e qualsiasi onere inerente la struttura (manutenzione ordinaria e straordinaria e ogni costo ed onere gestionale e di funzionamento);

#### **Art. 6 - Foro esclusivo competente**

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere relativamente alla presente convenzione e che non si possa definire mediante bonario accordo fra le parti, sarà deferita ai competenti organi giurisdizionali del Foro di Ravenna.

#### **Art. 7 - Comunicazioni**

Ai fini della presente Convenzione, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche relative all'esecuzione della Convenzione dovranno essere effettuate mediante raccomandata,

fax o PEC Posta elettronica certificata, diretta alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili:

- Se diretta all'Università di Bologna :

AUTC: Via S. Sigismondo 5, 40126 Bologna Fax 051 20 99006 email: andrea.braschi@unibo.it

ARIC: Via Zamboni 33, 40126 Bologna Fax 051 20 98115 email: aric.tecnopoli@unibo.it

Posta elettronica certificata: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)

- Se diretta alla Provincia:

Piazza Caduti per la Libertà 2 - 48121 Ravenna

Fax 0544 258070 Posta elettronica certificata: [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

#### **Art. 8 - Disposizioni generali**

Eventuali revisioni o modifiche delle condizioni previste dalla presente Convenzione potranno essere concordate per iscritto tra le Parti, previa approvazione da parte dei rispettivi organi istituzionali competenti.

Le Parti espressamente dichiarano che la presente Convenzione costituisce contratto discusso, negoziato e valutato in ogni sua singola clausola mediante trattative tra le stesse e liberamente e consapevolmente sottoscritto e che, la medesima, salvo gli effetti già prodotti e consolidati della convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2012 (Rep 4753 del 31/07/2012), subentra alla precedente dalla data di sottoscrizione ed a valere per tutte le condizioni ivi concordate.

La presente Convenzione ed i diritti da esso derivanti non potranno essere ceduti a terzi, in mancanza di preventivo consenso delle parti.

Le premesse, gli *Allegati A sub 1 e sub 2 e Allegato B* costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **Art. 9 - Registrazione e spese**

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986 a carico della Parte interessata. Esente da Bollo ai sensi dell'articolo 16 tabella Allegato B DPR 642/72.

Ravenna, \_\_\_\_\_

Allegati:

*Allegato A - sub 1 e sub 2*

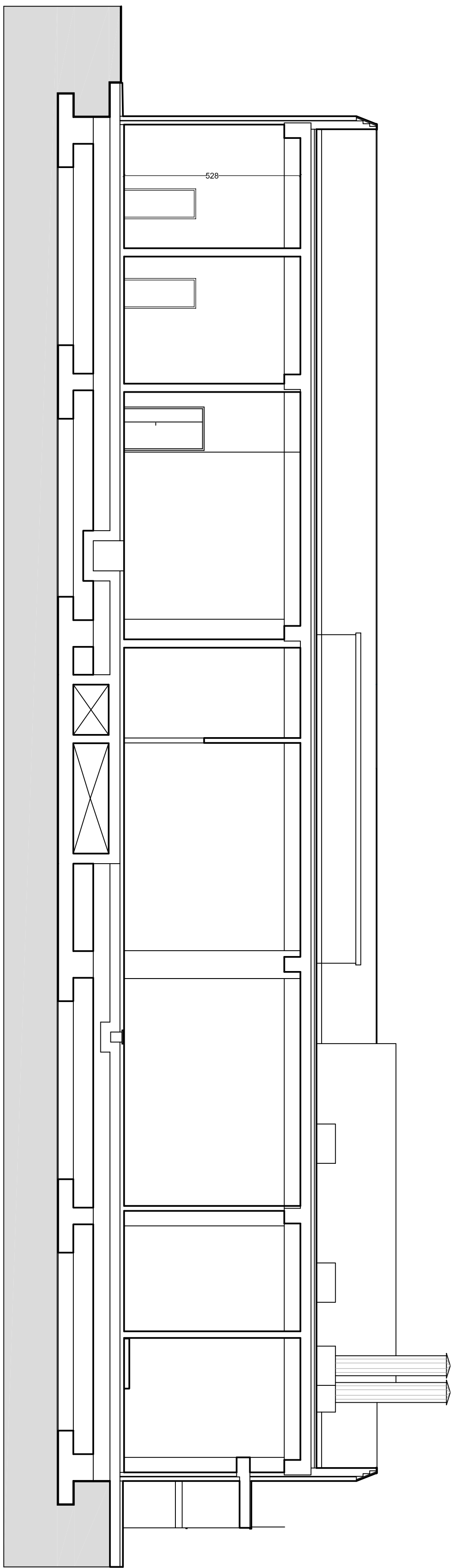
*Allegato B*

Per la Provincia di Ravenna

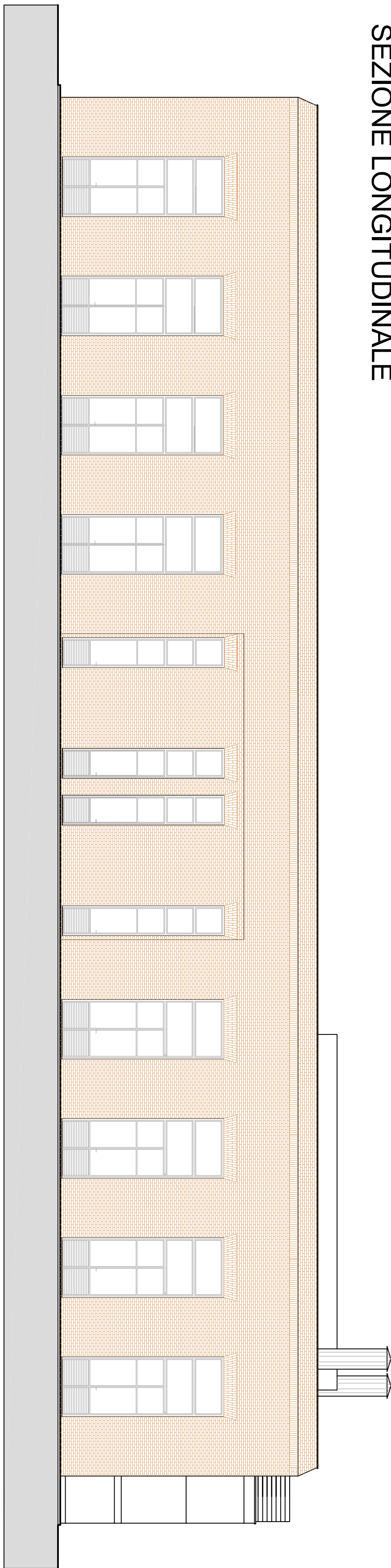
Per la Camera di Commercio di Ravenna

Per l'Università di Bologna

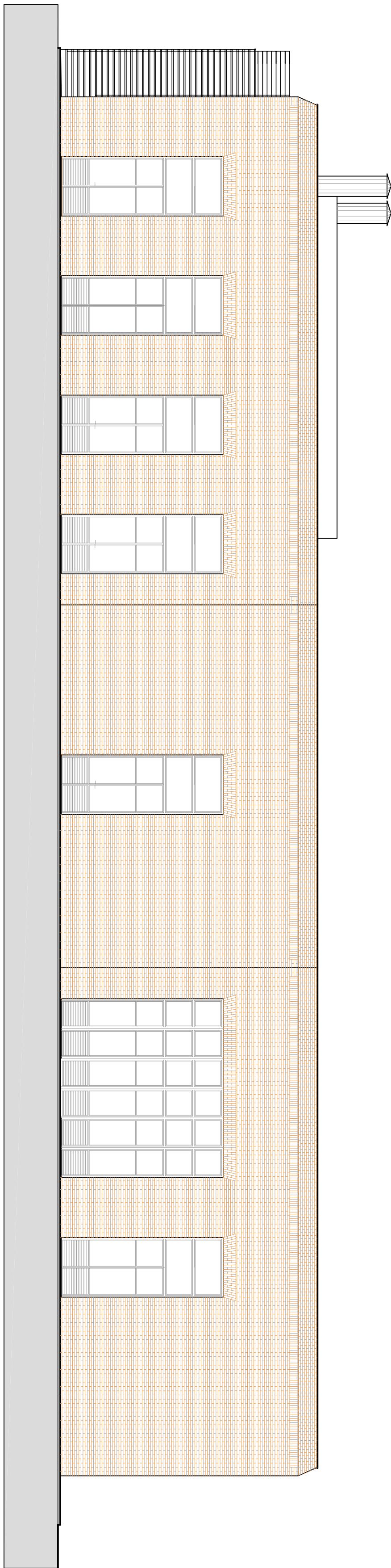




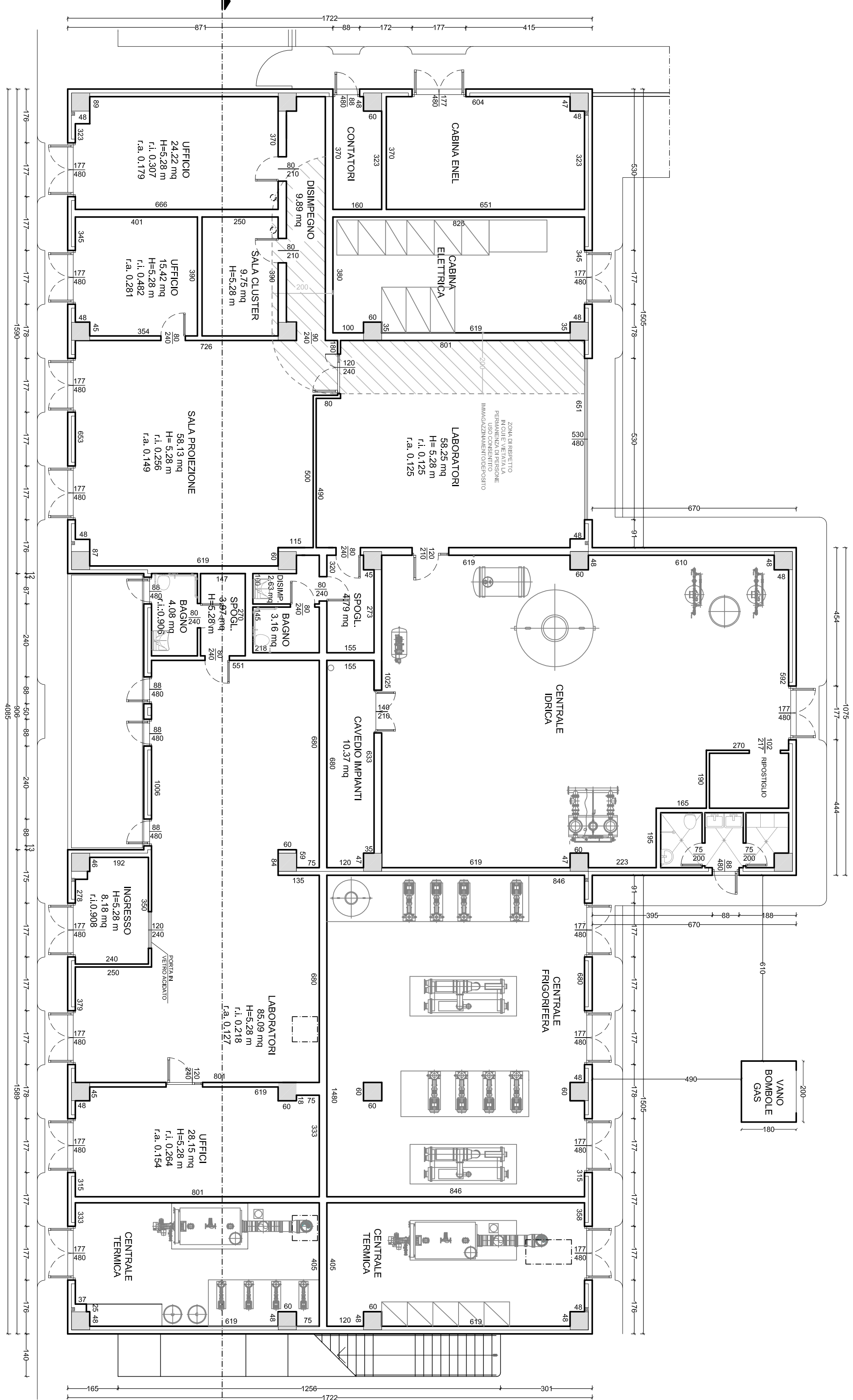
SEZIONE LONGITUDINALE



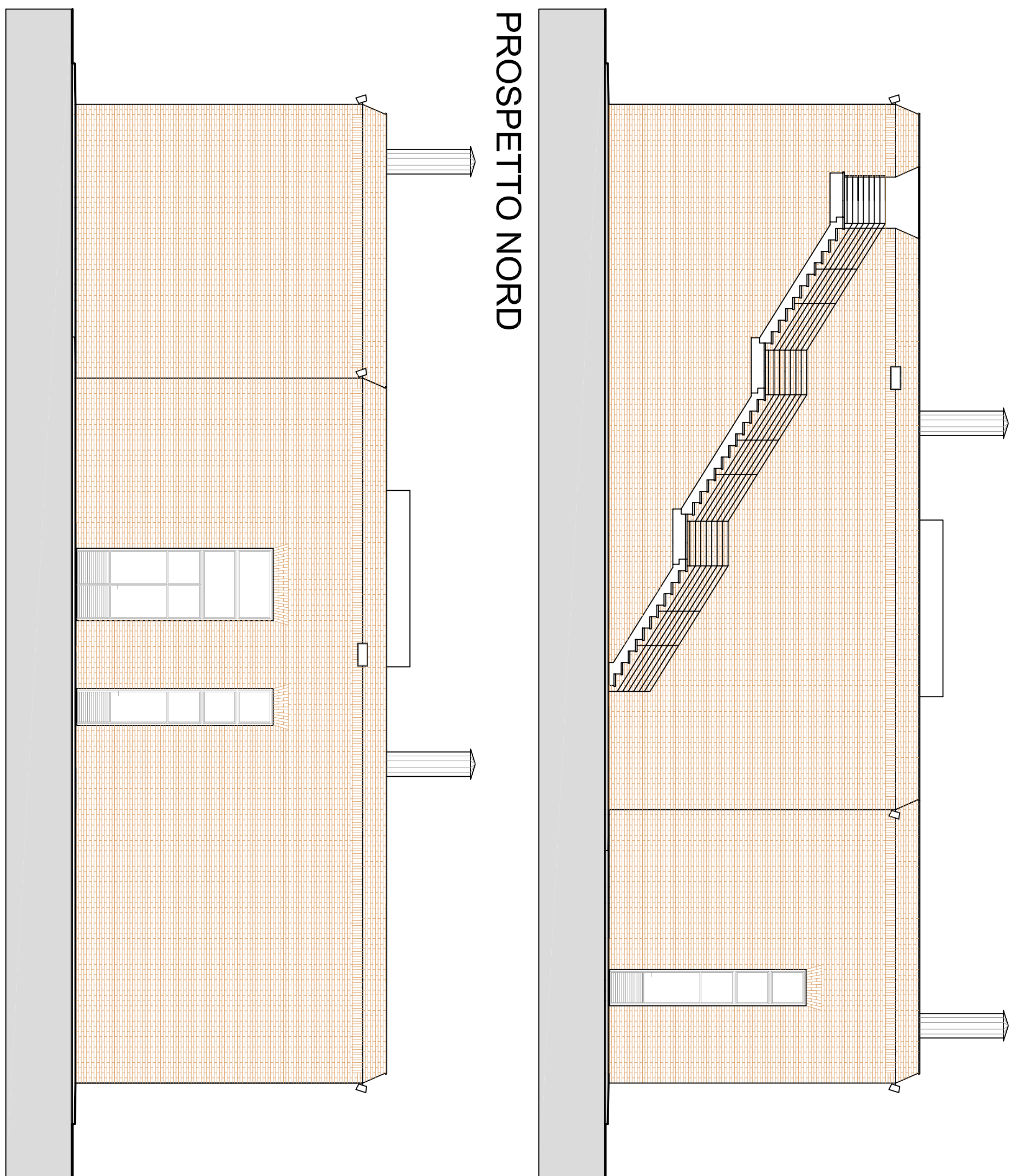
## PROSPETTO EST



## PROSPETTO OVEST




# PIANO TERRA



# PROSPETTO NORD

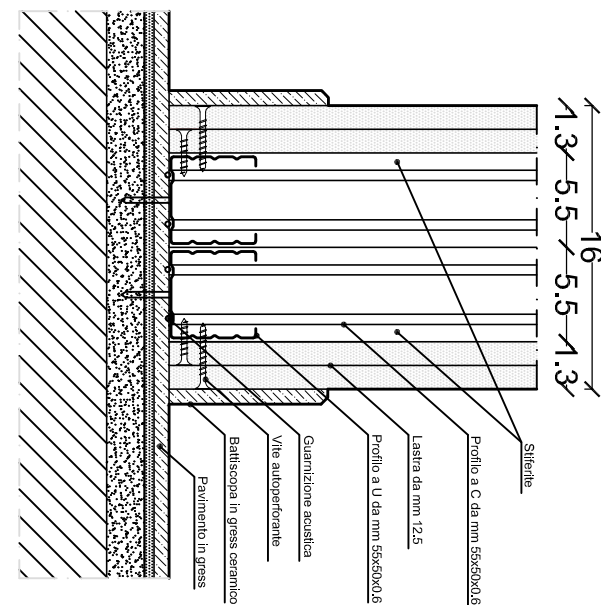
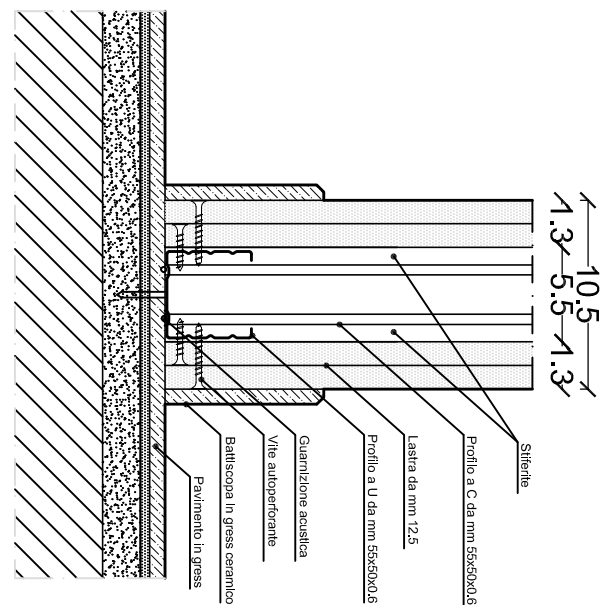
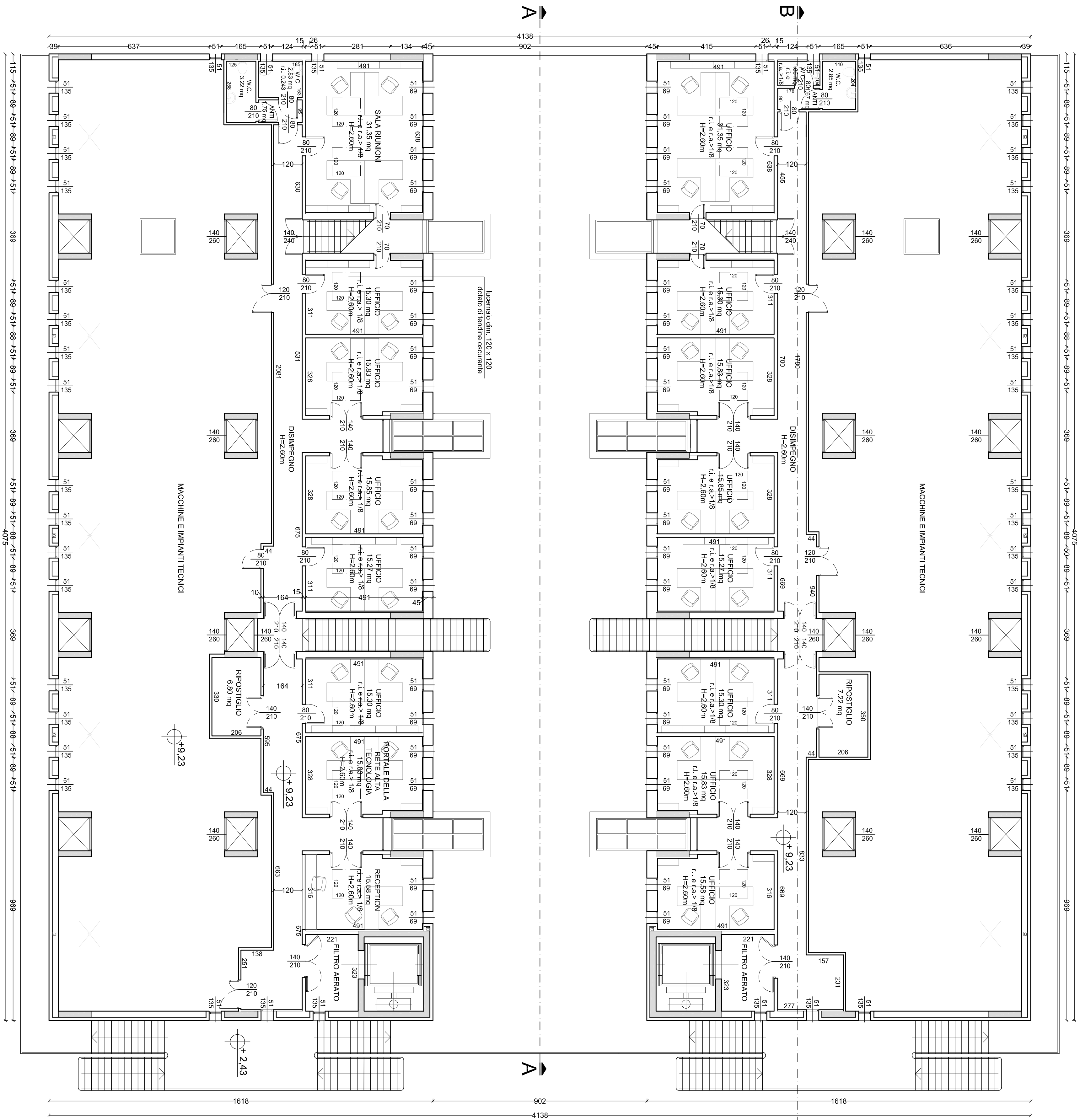


## PROSPETTO SUD

<p><b>COMUNE DI RAVENNA</b></p> <p><b>OPERE PROPEDEUTICHE PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI ED IMPIANTI PER L'INSDIAMENTO DEL CIRI RAVENNA - LOTTO I</b></p> <p>Centrale Tecnologica dei Laboratori di Via S. Albano 163 - Ravenna Codice Fabricato n. 4000</p>		<p>PROGETTO</p> <p><b>RESPONSABILE DI PROGETTO</b></p> <p>Dott. Arch. Fulvio Fogli Via S. Albano 163 - Ravenna Tel. 0544/200000 - 0544/200001</p>	<p>PROGETTO ARCHITETTONICO</p> <p>Dott. Arch. Fulvio Fogli Via S. Albano 163 - Ravenna Tel. 0544/200000 - 0544/200001 Arch. Massimo Scapini</p>
<p><b>PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO</b></p>		<p>DOCUMENTO</p> <p><b>PDE AR</b></p> <p>DATA OTTOBRE 2012</p> <p>REVISIONE Rev.02</p> <p>SCALA 1:100</p>	



# ALLEGATO A - SUB 2



NOTE: LA VARIANTE PREVEDE DI MANTENERE INALTERATI I PROSPETTI DELLO STATO DI FATTO, A TAL FINE AL SECONDO PIANO SARANNO REALIZZATI LUCERNAI IN COPERTURA DOTATI DI SISTEMI DI OSCURAMENTO E AL PIANO TERRA I LOCALI DESTINATI AD ATTREZZATURE DI SERVIZIO DI AIGLOGIA ED ECOLOGIA NON SUBIRANNO CAMBIAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO, MA RIMARRANNO INVARIATI RISPETTO LO STATO DI FATTO.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITA' DI BOLOGNA  
POLO SCIENTIFICO-DIDATTICO DI RAVENNA

COMUNE DI RAVENNA

# RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO DEI LABORATORI DI SCIENZE AMBIENTALI CON SPAZIO

# A TECNOPOLO DI RAVENNA IL LOTTO

Laboratori di Via S. Alberto 163 - Ravenna  
Codice Fabbriato n. 4000



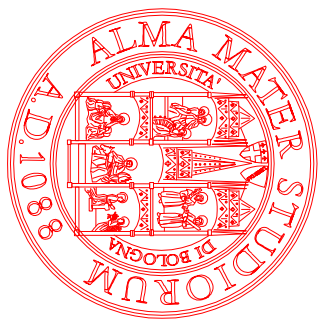
<p>FASE DI PROGETTO:</p> <p><b>PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO</b></p>	<p>DOCUMENTO:</p> <p><b>PDE AR</b></p>
<p>DESCRIZIONE TAVOLA:</p> <p><b>PROGETTO</b></p> <p><b>PIANTA PIANO SECONDO</b></p>	<p>TAVOLA:</p> <p><b>01</b></p>
<p>DATA:</p> <p><b>AGOSTO 2012</b></p> <p><b>Rev.01 - nov. 2012</b></p>	<p>SCALA:</p> <p><b>1:100</b></p>

## PIANO SECONDO



A wide-angle photograph of a large, multi-story brick building with a central tower, situated behind a grassy field and a road. A red rectangular label with the text "BLOCCO AULE" is overlaid on the image. The building has a classic architectural style with many windows and a central section that rises slightly higher than the rest. In the foreground, there is a paved road and a grassy area. The sky is overcast.





AREA EDILIZIA E LOGISTICA

REALIZZAZIONE NUOVO BLOCCO AULE

COMUNE DI RAVENNA

PROPRIETA' EDIFICIO			
ALMA MATER STUDIORUM			
FABBRICATO N.	CODICE PROGETTO (PAL) N.	TICKET N.	
XXXX	XXXX	XXXX	
DIRIGENTE AREA EDILIZIA E LOGISTICA			
ing. ANDREA BRASCHI			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	DIRETTORE DEI LAVORI		
arch. FEDERICO FOSCHI	-----		
PROFESSIONISTI INCARICATI			
PROGETTO ARCHITETTONICO	arch. MARIA PANDOLFO		
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI	per. ind. ROBERTO RICCI		
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	per.ind. UBER DEMOLA		
PROGETTO OPERE STRUTTURALI	ing. TIZIANA LAFFI		
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	ing. FRANCESCA BARTOLINI		
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	-----		
LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:    PRELIMINARE <input type="checkbox"/> DEFINITIVO <input checked="" type="checkbox"/> ESECUTIVO <input type="checkbox"/> AS-BUILT <input type="checkbox"/>			
OGGETTO TAVOLA	SCALA	TAVOLA N°	
	1:100		
PIANTA PIANO TERRA		DATA	A_3
		REV.    X	DATA    X

